



Articolo del 31/07/2014 - Pagina n° 7



## Marco Stefani, operazione Simpaty

Da promessa a realtà, nel giro di pochi anni Marco Stefani ha bruciato le tappe e, anche se deve ancora consacrarsi a livello nazionale, bisogna ammettere che si è comunque fatto un nome e qui in Emilia è ormai un punto di riferimento. Prima guida per la scuderia Trio ma con licenza da catch quando occorre, Marco ha instaurato anche un buon feeling con Heikki Korpi e venerdì guiderà quattro suoi allievi oltre ad essere stato ingaggiato per salire su Principessaprinacy.

Analizziamo la serata partendo proprio da Simpaty Trio. «Cavallo di mezzi - risponde Marco - . Non ho capito perché abbia sbagliato l'ultima volta ma in precedenza mi era piaciuto tantissimo. È un cavallo che può correre in qualsiasi schema, sia davanti che di rimessa ma anche in costruzione. A percorso netto ci sta, anche se troviamo questo Saetero, che è imbattuto e sarà favorito».

Picasso Trio invece deve far dimenticare l'opaca prestazione di Treviso. «Sì, a Treviso ha corso male ma c'era un motivo: si è rotto un piede per la pista durezza e quindi non ha reso. Lui è un po' sensibile ai piedi e quindi predilige pista morbida. Fisicamente sta benissimo per cui, se ci sono queste condizioni può avere ambizioni anche di vittoria».

Passiamo a Rabarbaro Trio, soggetto ritornato da poco in Italia. «Sì, dopo l'esperienza nel nord Europa, Rabarbaro è tornato in Italia e ha sbagliato a Firenze al rientro poi però ha corso molto bene a Modena. In seguito, nella Tris di Cesena, mi ha un po' deluso perché ha ceduto un po' presto in Tris sull'attacco di Remember me Sm ma abbiamo scoperto che era malato. Per cui lo abbiamo curato e adesso sta bene. Corriamo quindi con fiducia, confidando anche nel buon numero di avvio. Se dà la sua linea vale comunque 2.01 e spero possa bastare».

Fra buoni 4 anni, Marco guiderà poi Principessaprinacy. «Cavalla che ho guidato una volta, un po' di tempo fa. È certamente dotata di mezzi ma siamo in seconda fila e quindi spero in uno svolgimento favorevole. Ma devo ancora parlare con Casillo, che mi consiglierà su come utilizzarla».

Infine Sara Trio, cavalla ancora da centrare completamente. «Concordo. È ancora da inquadrare e fin qui aveva sempre sbagliato prima dell'ultima prova, in cui è giunta quarta. Ma deve ancora imparare a correre e per il momento è ancora in fase di costruzione per cui va seguita senza particolari ambizioni, almeno per ora».

GL